

LE RISORSE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA

Estratto dall'Osservatorio Congiunturale
sull'Industria delle Costruzioni – Luglio 2014

Nel corso degli ultimi mesi, l'Ance ha più volte invocato la **realizzazione di un programma di riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici, come elemento centrale di un più ampio piano di investimenti infrastrutturali urgenti**, in grado di sostenere in modo consistente la ripresa e la crescita dell'economia e determinare un rilevante aumento di occupazione.

La scelta dell'Esecutivo di inserire la riqualificazione delle scuole al centro dell'agenda di Governo appare quindi positiva. Per dare attuazione ad un programma di riqualificazione degli edifici scolastici, il Governo ha adottato una serie di provvedimenti concreti e pragmatici ed in particolare:

- l'art. 48 del decreto-legge n°66/2014, che prevede un allentamento del Patto di stabilità interno per 244 milioni di euro ed una rapida ricognizione dello stato di attuazione dei programmi esistenti, funzionale ad una riprogrammazione delle risorse, da effettuare in sede CIPE, aggiungendo 300 milioni di euro di nuove risorse del FAS 2014-2020;
- l'articolo 9 del decreto-legge n°91/2014, che prevede il finanziamento di interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici e universitari per 350 milioni di euro.
- Le decisioni del Consiglio dei Ministri e del CIPE del giugno 2014, che finanziano interventi prevalentemente di piccola dimensione sugli edifici scolastici;

Secondo le stime dell'Ance, con questi provvedimenti, l'importo delle risorse da utilizzare nell'ambito dei programmi di edilizia scolastica ammontano complessivamente a circa 3,8 miliardi di euro.

QUADRO SINTETICO DELLE PRINCIPALI RISORSE STATALI DESTINATE ALL'EDILIZIA SCOLASTICA

Fonte di finanziamento e programma	Importo stanziato	Importo da attivare	Riferimenti	Nota su importo da attivare
1- Fondi FSC (Fondo Sviluppo Coesione)	1.251,4	681,4		
- Ricostruzione Abruzzo	226,4	36,0	Del. CIPE 47/2009	Stima Ance
- Scuola europea di Parma	8,4	-	Del. CIPE 48/2009	
- 1° programma stralcio di messa in sicurezza	357,6	98,2	Del. CIPE 32/2010	893 progetti
- 2° programma stralcio di messa in sicurezza	259,0	207,2	Del. CIPE 6/2012	1.809 progetti
- Nuovi edifici scolastici	40,0	40,0	Del. CIPE 6/2012	Stima Ance
- Riserva sisma Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto	60,0	*	DL 74/2012	Stima in corso
- Risorse aggiuntive per nuovi programmi	300,0	300,0	DL 66/2014	
2- Fondi Legge stabilità 2012 (L. 183/2011)	100,0	40,0		
- Messa in sicurezza e costruzione di nuovi edifici	40,0	40,0	L 183/2011	Stima Ance
- Riserva sisma Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto	60,0	*	DL 74/2012	Stima in corso
3- Capitoli di bilancio MIUR	38,0	38,0		
- Interventi di edilizia scolastica - fondi immobiliari	38,0	38,0	Decreto aprile 2014	
4- Decreto-legge Fare (DL 69/2013)	450,0	320,0		
- Programma INAIL 2014-2016	300,0	300,0	DL 69/2013- Art.18	
- Programma interventi urgenti	150,0	20,0	DL 69/2013- Art.18	Stima Ance
5- Decreto-legge Istruzione (DL 104/2013)	850,0	850,0		
- Mutui trentennali per interventi di edilizia scolastica	850,0	850,0	DL 104/2013 - Art.10	Stima Ance
6- Decreto-legge anticrisi 2008 (DL 185/2008)	111,8	111,8		
- Piano straordinario di messa in sicurezza	111,8	111,8	DM 3 ottobre 2012	989 progetti
7- Fondi strutturali europei 2007-2013	1.006,9	579,6		
- Risorse del PON "Ambienti per l'apprendimento"	223,0	83,6	QSN 2007-2013	Stima Ance
- Risorse del Piano di Azione e Coesione	383,9	96,0	PAC-Dicembre 2011	Stima Ance
- Piano "scuolesicure" (NB: anche fondi FSC)	400,0	400,0	CdM 13 e 30 giugno 2014	2.480 progetti
8- Fondi Legge Obiettivo	488,0	93,8		
- Delibere CIPE 102/2004 e 143/2006	488,0	93,8		Fonte MIT
9- Decreto-legge Competitività (DL 66/2014)	244,0	244,0		
- Piano "scuolenuove" con allentamento Patto di stabilità	244,0	244,0	DL 66/2014 e DPCM 30 giugno 2014	404 progetti
10- Risparmi di spesa Gare Consip	450,0	450,0		
- Piano "scuolebelle"	450,0	450,0	CdM 13 e 30 giugno 2014	17.961 progetti
11- Decreto-legge 91/2014	350,0	350,0		
-Efficientamento degli edifici scolastici con Fondo Kyoto	350,0	350,0	DL 91/2014 - Art.9	
TOTALE	5.340,1	3.758,6		

Nota: Ai sopraindicati finanziamenti, si aggiungono le risorse, pari a circa 100 milioni di euro, messe a disposizione del Dipartimento della Protezione Civile in attuazione della Legge Finanziaria per il 2008 (20 milioni di euro l'anno dall'anno 2008)

Elaborazione e stima Ance su documenti ufficiali

Al fine di assicurare un tempestivo utilizzo di queste risorse, l'Ance ha più volte sottolineato in più occasioni la necessità di rafforzare la *governance* tecnico-istituzionale in materia di edilizia scolastica.

La **creazione di una struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio** dei Ministri, con funzioni di coordinamento degli interventi e dei Ministeri competenti così come previsto dal decreto n°91/2014, va in questo senso ed appare quindi positiva.

Per assicurare un rapido e concreto utilizzo dei fondi stanziati, è **necessario superare alcune criticità** che in passato hanno ritardato l'attuazione dei programmi finanziati, si tratta in particolare di:

- **Frammentazione dei programmi e molteplicità delle procedure:** la tabella relativa alle risorse per le scuole mette in evidenza **il permanere di una forte frammentazione dei programmi di spesa**. Tra l'altro, in 4 mesi di attività, il Governo ha adottato tre provvedimenti in materia, anche se si registra uno sforzo per utilizzare procedure già esistenti. Al fine di favorire la riduzione delle procedure di spesa, potrebbe essere prevista la suddivisione del fondo unico per l'edilizia scolastica in tre sezioni, relative a riqualificazione leggera, riqualificazione pesante e sostituzione degli edifici, ciascuna con una procedura unica, e la definizione di tre procedure di spesa "*standard*" per ciascuna tipologia di intervento.
- **Certeza delle risorse:** nel corso degli ultimi anni, la mancata attuazione dei programmi è stata provocata anche dall'incertezza relativa alla disponibilità delle risorse, con particolare alla mancata iscrizione delle risorse nel bilancio dello Stato e al ritardo nel trasferimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare a causa della perenzione dei fondi. Pertanto è **necessario garantire un forte coinvolgimento del Ministero dell'Economia nell'opera di coordinamento interministeriale** a cura della struttura di missione. Inoltre, è **necessario semplificare ed accelerare le procedure di reinscrizione dei fondi andati in perenzione**.
- **Patto di stabilità interno:** l'allentamento del Patto di stabilità interno previsto dal DL 66/2014, per 244 milioni di euro, è un primo passo importante ma non sufficiente. **È necessario prevedere un allentamento più consistente**. Ad oggi, infatti, le risorse a disposizione degli enti locali ma bloccate dal Patto di stabilità interno ammontano a circa 6 miliardi di euro. Per favorire l'esclusione dei finanziamenti dal Patto, potrebbe essere prevista la gestione delle risorse attraverso apposite **contabilità speciali**, istituite presso la Tesoreria dello Stato della Banca d'Italia territorialmente competente, con pagamento diretto delle imprese che realizzano i lavori.

Le ultime decisioni in materia di edilizia scolastica

Il 4 luglio scorso, il Governo ha annunciato l'avvio di un **primo programma di circa 21.000 interventi di riqualificazione degli edifici scolastici** su tutto il territorio nazionale, per un importo complessivo di circa **1,094 miliardi di euro**. La dimensione media degli interventi previsti è quindi pari a circa **52.500 euro**.

Il programma di riqualificazione degli edifici scolastici risulta così composto:

- **Programma "#Scuolebelle": 17.961 interventi di piccola manutenzione**, di decoro e ripristino funzionale, finanziati con **450 milioni di euro** provenienti dai risparmi delle gare Consip per la pulizia delle scuole, dalla delibera Cipe del 30 giugno 2014 e da risorse MIUR. L'importo medio degli interventi risulta quindi

pari a **circa 25.000 euro**. Secondo le informazioni fornite dal Governo, questi piccoli lavori di manutenzione, che non esigono alta specializzazione, verranno gestiti dai **dirigenti scolastici** e realizzati anche attraverso l'utilizzo di **Lavoratori Socialmente Utili (L.S.U.)**, già addetti alle pulizie degli edifici interessati. I due terzi delle risorse verranno però sbloccate nel 2015.

- **Programma “#Scuolesicure”**: **2.480 interventi di messa in sicurezza delle scuole** con particolare attenzione alla rimozione dell'amianto e all'eliminazione delle barriere architettoniche, finanziati con circa **400 milioni di euro** provenienti dal Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013. L'importo medio degli interventi risulta quindi pari a **circa 161.000 euro**. Secondo le informazioni fornite dal Governo, gli interventi, che dovranno essere appaltati **entro ottobre 2014**, sono quelli inclusi nelle graduatorie del Decreto-legge n°69/2013 (c.d. DL “Fare”) ed interessano quindi **tutte le Regioni**.
- **Programma “#Scuolenuove”**: **404 interventi di messa in sicurezza e realizzazione di nuove scuole**, avviati grazie all'allentamento del Patto di stabilità interno, per un importo pari a **244 milioni di euro**, previsto dal decreto-legge n°66/2014. Si tratta di interventi **immediatamente cantierabili** segnalati dai Comuni a seguito della richiesta avanzata dal Presidente del Consiglio ad inizio marzo 2014. L'importo medio degli interventi risulta pari a **circa 600.000 euro**.

Le decisioni assunte dal Governo riguardano quindi il finanziamento, per circa 1,1 miliardi di euro, di **misure aggiuntive rispetto ai programmi finanziati nel corso degli ultimi anni** (circa 2,7 miliardi di euro ancora da utilizzare). Si tratta di misure molto positive. Tuttavia, per garantire la rapida realizzazione del programma da circa 3,5 miliardi di euro annunciato dal Presidente del Consiglio il 12 marzo 2014, l'intervento del Governo dovrà riguardare anche l'accelerazione dell'utilizzo delle risorse stanziaste negli ultimi anni.